

## “DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE”

Mercoledì 10 Marzo 2010, presso l'Hotel Bologna di Mestre, si è svolto un Meeting Interclub tra i Lions Club Mestre Castelvechio, Mestre Host, Mestre Technè, Venezia Marghera sul tema di studio distrettuale “Disturbi del comportamento alimentare, moderna piaga che colpisce i giovani: come affrontarla”.

Relatrici due socie del L.C. Mestre Castelvechio: la Dott.ssa **Isabelle Amalric**, laureata all'Università di Montpellier (Francia), specializzata in psichiatria a Parigi, dal 2001 psichiatra nel Servizio di Psichiatria adulta, responsabile del Centro di salute mentale di San Donà di Piave; la Dott.ssa **Patrizia Ardenghi**, laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova con tesi “La prevenzione dei disturbi alimentari”, specializzata in Genetica con indirizzo medico, dal 2008 membro del Coordinamento Nazionale delle Malformazioni Congenite, consulente specialistico esterno nei Centri di Procreazione Assistita.

Con l'ausilio di dati statistici e modelli di riferimento, Patrizia Ardenghi ha affrontato il tema generale della corretta alimentazione: partendo da quelle che sono le indicazioni del Ministero della Salute, ha dato una breve descrizione dei fondamenti di una dieta corretta, illustrando le principali caratteristiche dei gruppi di alimenti e la necessità di fare movimento. Infine, toccando la sfera dei disturbi alimentari, si è soffermata su tre importanti aspetti quali l'obesità infantile che colpisce non solo l'Italia, la genetica dei disturbi alimentari e la nutrigenetica, materia relativamente recente che applica le conoscenze genetiche all'ambito dell'alimentazione.

E' seguita l'esposizione di Isabelle Amalric. Attraverso sintesi di dati sugli aspetti storici ed epidemiologici, ha evidenziato innanzi tutto quanto la frequenza dei disturbi alimentari sia in aumento. Per le diverse tipologie di disturbo (anoressia mentale, bulimia nervosa, binge eating disorder o disturbo da alimentazione incontrollata) ha illustrato: cause, manifestazioni, decorso, complicazioni e patologie associate, trattamento della malattia, ponendo l'accento sul problema della diagnosi che spesso viene eseguita troppo tardi, quando i disturbi sono già strutturati. Da ciò deriva la necessità di informazione e sensibilizzazione sia degli operatori sanitari che della popolazione generale e la consapevolezza che il trattamento va effettuato su più fronti con la collaborazione di diverse figure professionali.

***Marina Canal Badon***